

IL DISASTRO Sotto, due immagini del settembre 2015, quando la Nosadella esplose dopo un incidente tra due automobili che danneggiò una tubatura del gas



NONANTOLA Attesa festa per il ristorante che nel settembre scorso esplose a seguito di un incidente

La Nosadella c'è: domenica si riapre

I gestori: «Abbiamo tanta voglia di rivedere i clienti di sempre»

di SARA ZUCCOLI

NONANTOLA

L'annuncio è stato fatto nell'unico posto

LA STORIA



possibile, quello in cui da sempre, da subito, si è respirata la solidarietà più grande: il web. 'La Nosa è

tornata': eccolo qui, il titolo dell'evento che da ieri circola sui social network. Riapre la pizzeria Nosadella di Nonantola, al centro delle cronache nazionali quando, nel settembre scorso, esplose.

I fatti

Era la fine del settembre 2015: in via Mavora all'incrocio con via Imperiale, in un punto purtroppo non nuovo agli incidenti, due automobili si scontrano. Una va a colpire una tubatura di gas. Pochi secondi ed esplose tutto: la pizzeria Nosadella, che si trova proprio all'incrocio tra quelle due strade, viene letteralmente rasa al suolo. Sono le 19 e av-

viene il miracolo: tutti salvi. Proprietario e camerieri, compresi gli autisti dei mezzi coinvolti nello schianto, riescono a mettersi al sicuro e il bilancio finale è di tre feriti lievi.

La rinascita

Un po' il disastro, che ha colpito per le modalità - forse evitabili - con le quali è avvenuto, un po' l'identità del locale - conosciuto da tutti in paese e non solo -: questi due ingredienti insieme hanno messo le basi per una grande solidarietà. 'Io sono la Nosadella' è il nome della raccolta fondi che gli amici dei proprietari e i clienti storici hanno

messo in piedi nei mesi successivi per dare una mano a ricominciare.

Si riapre

Detto, fatto: non è stato facile trovare una nuova

La pizzeria, nel corso dei mesi, è stata al centro di una grande operazione di solidarietà tra raccolte fondi e serate a tema

La nuova sede è in via Maestra di Bagazzano 35/c sempre a Nonantola: si parte con un buffet di inaugurazione

sede, non è stato facile dover ricominciare dall'inizio, non è stato facile passare ogni volta in via Mavora con lo stomaco che si accartocchia perché le macerie del lavoro e della casa di una vita sono ancora lì: ma adesso i ragazzi della Nosadella ce l'hanno fatta. Domenica si riapre dalle 17 alle 22: la nuova Nosadella è in via Maestra di Bagazzano 35/c di fianco al bed and breakfast 'L'upupa' e dietro villa Casino Riva. L'inaugurazione sarà con un grande buffet: poi pizza, gnocco e tigelle. E, soprattutto, «tanta voglia di rivedervi» dicono i gestori ai clienti di sempre. Buona fortuna, Nosadella.

Castelfranco, differenziata: la sperimentazione che piace

CASTELFRANCO - Risultati eccellenti per la sperimentazione che ha visto protagoniste, sul territorio di Castelfranco, la frazione di Gaggio di Piano e il quartiere Mezzaluna: la raccolta differenziata è salita all'84%, un dato ancora più rilevante se confrontato con la media comunale dell'anno prima - già di per sé virtuosa rispetto ai valori nazionali - che si era attestata poco sotto il 60%. Non è solo la quantità di differenziata ad aver ricevuto beneficio dal nuovo modello. Anche in termini qualitativi si è rilevato un significativo miglioramento: nei contenitori dedicati alla carta, ad esempio, la percentuale di rifiuto "non idoneo", come organico, indifferenziato o altro, è inferiore al 5%. L'amministrazione comunale ha quindi deciso di estendere anche al resto del territorio queste modalità di raccolta, funzionali all'introduzione in futuro di un sistema di calcolo della tariffa sui rifiuti più equo e calibrato sul servizio effettivamente goduto dall'utente: la cosiddetta "tariffa puntuale". Per illustrare alla cittadinanza tutti gli esiti della sperimentazione e le future prospettive di sviluppo sono stati organizzati due incontri pubblici: martedì 21 giugno alle ore 21 a Gaggio, presso l'ex Cinema Salus (via Cavazzi, angolo Via Prati), e giovedì 23 giugno alle ore 21 presso il cinema Nuovo di Castelfranco (via Don Luigi Roncagli, 13).

CASTELFRANCO Il Consiglio vota cinque mozioni presentate dal Pd Donne, integrazione e futuro

Benuzzi: «Promotori e difensori dei temi che contano»

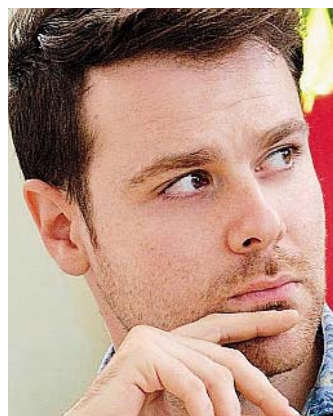
CASTELFRANCO

Giovedì scorso, in Consiglio a Castelfranco, sono state approvate cinque mozioni presentate dal Partito democratico che fondano le radici nei diritti fondamentali di uomini, donne e bambini, ma anche nelle campagne a favore della giustizia e nelle lotte agli sprechi cittadini.

«Punti imprescindibili - spiega il segretario comunale del Pd Matteo Benuzzi - temi che sono alla base stessa del Pd, che se ne fa ogni giorno promotore e difensore».

«Con una specifica mozione si è ricordato il voto alle donne e chiesto un Consiglio dedicato. Il voto alle donne viene riconosciuto in Italia con il decre-

to del Governo Bonomi del 1° febbraio 194: quest'anno ricorre il 70esimo anniversario, un grande risultato frutto di annose battaglie, che dichiara, ogni giorno, l'uguaglianza di genere. Inoltre, per combattere gli sprechi di uno dei beni più preziosi, l'acqua, e per salvaguardare la salute dei cittadini, è stata approvata la mozione riguardante le



PD Matteo Benuzzi del Pd di Castelfranco commenta le mozioni votate dal Consiglio comunale

fontanelle pubbliche: su di esse sarà segnalata la potabilità dell'acqua, ne saranno preservate le condizioni di funzionalità e verranno ripristinate quelle non funzionanti. A soste-

mozione dedicata alla totale condanna degli attacchi terroristici, riaffermando nel contempo la natura pacifica dell'Unione Europea, che non combatterà l'odio con l'odio, ma continuerà a lavorare per favorire l'integrazione e l'uguaglianza. Infine è stata approvata anche l'ultima mozione, dedicata all'attività di volontariato nelle scuole, che mira a rafforzare il senso di responsabilità nei giovani e la loro natura di cittadini di uno Stato democratico e libero che difende i diritti e le libertà di ognuno indiscriminatamente, ogni giorno» chiude il Pd.

SPILAMBERTO Collaborazione d'eccezione con i giovani dello Spallanzani di Vignola

Un giardino 'sensoriale' alla residenza Roncati

Così le persone affette da demenza ritrovano uno spazio in cui muoversi

SPILAMBERTO

All'interno della casa residenza "F. Roncati" di Spilamberto si sta realizzando il progetto del percorso sensoriale per le persone affette da demenza. Grazie alla collaborazione del Comune e ai familiari che hanno sensibilizzato le associa-

zioni di volontariato a dare il loro contributo economico, si è realizzato il primo stralcio del progetto dove si è tracciato il percorso e si sono collocate le panchine. «Nel frattempo - dice il coordinatore responsabile della struttura Michele Decandia - si è aperta la collaborazione con l'istituto tec-

nico di agraria Spallanzani di Vignola, che ha fornito quattro studenti stagisti che, sotto la guida del professor Giuseppe Meucci, stanno provvedendo alla piantumazione degli arbusti, gentilmente donati dal vivaio Bergonzini al quale vanno i più sentiti ringraziamenti».



AL LAVORO Studenti alla Roncati

BOMPORTO Continua la kermesse sul territorio Il Lambrusco è un 'rubino': rassegna alla cantina Garuti

BOMPORTO

La rassegna "Rosso Rubino" di Bomporto propone, domani, una serata alla Cantina Garuti di Sorbara all'insegna della musica, dei prodotti tipici e del buon Lambrusco. Dalle 21 il programma prevede un menu degustazione e il concerto di Pino e Massimo

che propongono le più belle canzoni italiane dagli anni 70 a oggi (biglietto 10 euro). Dalle ore 19,30 sarà possibile cenare nell'agriturismo dell'azienda con un menù speciale. Rosso Rubino, il festival del Lambrusco, si svolge quest'anno fino al 28 giugno con un programma di incontri degustazioni, musica e spettacoli.